

**Federazione Scacchistica Italiana  
Comitato Regionale Emilia Romagna**

**Assemblea Ordinaria – Bologna 18 gennaio 2003**

**Relazione Tecnica – Morale – Finanziaria anno 2002**

Inizia un nuovo anno ed è tempo di bilanci per quello che si è da poco concluso.

La Regione Emilia Romagna conferma i buoni risultati tecnici del passato: anche nel 2002 sono arrivati prestigiosi titoli italiani.

La Campionessa Italiana Assoluta parla riminese: **Laura Costantini**. Laura entra per la prima volta nell'albo d'oro delle Campionesse Italiane, dopo i 7 titoli da lei conquistati nel settore giovanile.

Negli Under 16 annoveriamo due titoli nazionali (femminile e maschile) conquistati a Cortina d'Ampezzo nella fascia Under 12 da **Marianna Chierici** di Reggio Emilia e da **Antonio Lepenna** di Nonantola - Modena.

Ai **Campionati Italiani Under 16** di Cortina, l'Emilia Romagna è risultata prima nella speciale classifica a squadre, davanti ai padroni di casa del Veneto ed alla Sicilia. Per numero di finalisti (65 ragazzi) si è vista superare solamente dal Veneto (67), su un totale di 458 partecipanti.

Nei **Giochi Sportivi Studenteschi di Scacchi a Squadre** (Città di Castello - PG), il miglior piazzamento è stato il 3° posto (su 25 scuole) della Scuola Elementare Mazzini di Vignola; nelle scuole medie inferiori registriamo il 4° posto (su 30 scuole) delle Alighieri di Nonantola; nelle Scuole Medie Superiori (cat. Allievi) abbiamo il 5° posto del Liceo Righi di Bologna; ed infine nelle Scuole Medie Superiori (cat. Juniores) 9° posto per l'Istituto Galilei di Mirandola.

I ragazzi del **CierrebiClub**, infine, hanno vinto per il terzo anno consecutivo la classifica a squadre della Challenge Italia Giovani 2001 - 2002 promossa dal Comitato Regionale Lombardo.

Sul versante adulti registriamo con piacere la partecipazione alla finale del Campionato Italiano Individuale Assoluto 2002 di **Paolo Vezzosi** (ormai un veterano di queste finali).

Nel Campionato Italiano a Squadre **l'Ippogrifo** conferma il 4° posto assoluto dell'anno passato.

Il **Settore Femminile** con i due titoli sopra evidenziati può considerarsi in buona salute in termini tecnici, ma restano i problemi di fondo che si trascinano da anni in tutto il paese, vale a dire la scarsa partecipazione agonistica delle donne (in Italia meno del 3% delle tessere agonistiche sono femminili).

Sempre per quanto attiene alla attività agonistica, abbiamo annoverato nel 2002:

- 3 Festival Internazionali (in crescita di adesioni)
  - 4 Festival Week End
  - 6 Tornei Semilampo nell'ambito del circuito del Campionato Regionale Semilampo
  - 6 Fasi Provinciali - Ottavi di finale del Campionato Italiano Assoluto
  - La Fase Regionale - Quarto di finale del Campionato Italiano Assoluto
- il tutto più o meno in linea con il passato.

Non posso non ricordare una manifestazione assai originale e al limite della follia. La **Maratona Scacchistica "Città di Guiglia"** (5 e 6 Ottobre 2002). La 26 Ore non stop di scacchi ha visto protagonisti 60 giocatori, alcuni dei quali provenienti anche da altre regioni. Al termine delle 118 partite (lampo) l'ha spuntata il MF **Michelangelo Scalcione**.

La maratona (da Guinness dei primati) si inseriva in un più ampio contesto di manifestazioni commemorative dell'illustre scacchista Ercole del Rio da Guiglia in occasione del 200° anniversario dalla morte.

Per questa particolare attività nel settore divulgativo degli scacchi (che tanta risonanza ha avuto anche negli organi di informazione), il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale ha convenuto di assegnare il contributo di 500 Euro al Circolo Club 64 di Modena.

Ancora poco sfruttate dai circoli le opportunità offerte dai tornei sociali validi per le variazioni ELO e per le promozioni alla 3<sup>a</sup> Nazionale.

I Circoli della nostra Regione affiliati nel 2002 sono stati 20 (uno in meno rispetto al 2001). Il **numero dei tesserati** 2002 si è fermato a **790** in lieve aumento rispetto al 2001 (+ 67) per merito del forte incremento nel tesseramento giovanile (le 318 tessere Junior del 2002 rappresentano il 10% dell'intero tesseramento Junior nazionale).

Il CierrebiClub con complessivi 161 tesserati si conferma al primo posto, davanti al Club64 con 137 ed al D.L.F. Rimini con 60.

Concludendo questa prima parte del mio intervento, devo constatare una sostanziale tenuta del movimento scacchistico regionale, in linea con quello nazionale.

Il problema irrisolto e forse irrisolvibile è quello di far rimanere nel mondo degli scacchi un maggior numero di giovani, una volta superata la soglia del 16 anni, e già vederli giocare a 15, 16 anni non è così facile. Gli abbandoni dopo gli entusiasmi delle elementari e delle medie iniziano proprio verso quell'età.

A noi del settore rimane comunque la soddisfazione di aver dato a tanti ragazzi momenti di gioia e di aggregazione e la speranza che da adulti possa esserci da parte loro un risveglio della passione e un riavvicinamento ai Circoli.

## **Relazione Finanziaria**

Nel fare rimando per i dettagli delle entrate e delle uscite all' allegato rendiconto di cassa 2002, evidenzio che permane al 31/12/2002 una consistente rimanenza di cassa per via di alcune iniziative preventivate ma non realizzate (v. corso per istruttori e per arbitri) anche per le note vicende che hanno contraddistinto il CierrebiClub (tuttora in attesa di poter inaugurare la nuova sede) nella parte finale dell'anno.

Il Consiglio Direttivo del Comitato intende gradualmente ridurre tale rimanenza di cassa dedicando maggiori risorse alle iniziative che saranno promosse nel corrente anno.

Anche nel 2002 il Comitato Regionale ho potuto usufruire del generoso contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna finalizzato alla intera copertura finanziaria (vitto compreso) dello stage di formazione riservato ai finalisti del Campionato Italiano Under 16 (Bologna 17 - 18 - 19 - 20 giugno) ed in parte all'allestimento di una targa ricordo per i finalisti stessi. Per la cronaca hanno partecipato al corso 25 ragazzi.

Ripeto quanto già espresso l'anno passato, e cioè che confido in una più stretta collaborazione con i Circoli e con i Fiduciari Provinciali, che dovranno impegnarsi ad essere maggiormente propositivi.

Ricordo che il 23 febbraio 2003 a Milano si svolgerà l'assemblea elettiva della Federazione. E' un appuntamento da non mancare. I Presidenti sono pregati di intervenire, di persona o a mezzo delega ad un rappresentante del consiglio direttivo del proprio Circolo. Resto a disposizione per ogni chiarimento in merito .

Ricordo infine che l'Italia si è aggiudicata l'organizzazione a Torino delle Olimpiadi Scacchistiche 2006. E' un evento di estrema importanza per il nostro movimento e che ci dovrà trovare pronti a sfruttare la scia dell'immane pubblicità che finalmente anche in Italia verrà data agli scacchi, prima e nel corso della gara. Potrebbe essere l'occasione di un notevole salto di quantità e di qualità.

Un cordiale saluto a tutti con l'augurio di un 2003 ricco di soddisfazioni.

Il Presidente  
Mauro Benetti